Anno XL Sabato 19 Maggio 1906 Conto corrente con la posta N. 120

ASSOCIAZIONI

Udine a domicilio e in tutto il Regno L. 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Pagamenti anticipati
Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono nè si restituiscono manoscritti.

Le dimissioni del Ministero Sonnino
L'annuncio alla Camera - I commenti e le previsioni

Le dichiarazioni dell'on. Sonnino

Roma, 18. — Presiede il presidente *Biancheri.*

La seduta comincia alle 14.

Sonnino, (segni di attenzione) annunzia che in seguito al voto di ieri il Ministero ha rassegnato le sue dimissioni nelle mani di S. M. il Re, che si è riservato di deliberare. Il Ministero rimane in carica per gli affari ordinari ed il mantenimento dell'ordine.

Prega la Camera di aggiornarsi fino a che sarà riconvocata dal Presidente.

La Camera approva. La seduta è tolta alle 14.5.

**

Anche al Senato l'on. Sonnino ha fatto le identiche dichiarazioni. Il Senato sarà convocato a domicilio.

Come fu travolto il Ministero

Roma, 18. — Il *Messaggero* dice che il ministero è stato battuto, non per i suoi progetti, ma in una questione di procedura: fu travolto in un tumulto. Il giornale aggiunge che la votazione di ieri ha valore scarsissimo, perchè per i 27 voti di maggioranza riportati dall'opposizione si hanno 40 astensioni, 23 collegi vacanti per parte dei deputati che sono oppositori dell'opposizione. Il *Messaggero* aggiunge che la Camera non ha dato una designazione chiara, e, ricordando poi come questa Camera abbia già divorato senza concludere nulla di buono un ministero Giolitti, due ministeri Fortis ed uno Sonnino, conclude domandando se non sia il caso di rinnovarla per avere una assemblea legislativa anzichè un comizio che fa sommarie esecuzioni politiche.

L'ufficio dell'Estrema sinistra
Le riforme di Sonnino

Roma, 18. — La *Vita* dice: Il Gabinetto si è trovato ieri colle stesse forze dalle quali era uscito, ma diminuito dai democratici-costituzionali, trasformati in avversari, dai socialisti assenti e dai repubblicani astenuti.

La *Vita* ritiene inoltre che se i socialisti non fossero stati dimissionari e i repubblicani non si fossero astenuti, l'esito sarebbe rimasto più che mai dubbio. E' l'Estrema sinistra, che col suo voto e con la sua astensione porta alla Camera quale è ora costituita, un elemento di numero e di energia che non si può trascurare. La *Vita* constata il grave danno che viene al paese dal fatto che la soluzione di problemi così importanti quali i provvedimenti per il Mezzogiorno, l'assetto delle ferrovie la discussione dell'inchiesta sulla marina rimanga sospesa. Ma comunque si risolva la crisi, non si tratterà per essi che di un breve ritardo poichè sono entrati nella coscienza pubblica e più ancora nella volontà attiva della nazione. Il paese domanda oggi che il Governo abbia nel consenso del Parlamento lo stimolo e la garanzia necessarie per agire con risolutezza con perseveranza e con serietà.

Commenti e previsioni
della stampa romana

Il *Giornale d'Italia* scrive: «Finora nel Parlamento nostro i ministeri cadevano o per mancata esecuzione del loro programma o per interne dissensioni. Ieri invece si è posto in minoranza un gabinetto soltanto perchè aveva la ferma volontà di far discutere alla Camera le questioni più urgenti dell'ora attuale. E' enorme, e l'enormità non poteva arrivare ad un assurdo più grosso.

La *Tribuna* ha un articolo vivacissimo contro l'on. Sonnino del quale recita l'elogio funebre. Ma non dice nulla di Giolitti come se non fosse al mondo. O chi dunque vorranno mettere al posto di Sonnino? Il senatore Roux forse?

La *Patria* si rallegra il del voto che ha abbattuto il Ministero e guarda verso Cavour (il paese) in attesa del palamidone. Il *Popolo Romano* invoca il ritorno al potere dell'on Giolitti.

La stampa straniera
Commenti austriaci

Vienna, 18. — La *Neue Freie Presse* commentando la caduta di Sonnino dice che la mancanza di omogeneità fu causa della disfatta del gabinetto. Sonnino fu vittima dello stesso difetto che egli rimproverò a Fortis nel suo grande discorso del primo febbraio provocando la sua caduta.

La *Wiener Allegemeiner Zeitung* dice: «La sconfitta del gabinetto Sonnino non significa ancora che l'opposizione trionfante sia capace di assumere il governo».

Il giornale non esclude la possibilità che alla Camera subentri una reazione contro il voto di ieri. In questo caso Sonnino potrebbe essere chiamato a trasformare il suo gabinetto e la trasformazione allora sarebbe diretta contro i radicali.

Ciò che vuole il paese

Tutti avranno letto certo nei discorsi che si fanno alla Camera, che le masse in Italia hanno bisogno di venire educate alla vita politica. Questa è una verità che è sempre attuale, e pur troppo nella stessa misura.

Ma i signori deputati che parlano tanto bene danno poi dei cattivi esempi; così da poter dire che l'educazione politica delle classi dirigenti non sia spesso superiore di quella delle masse lavoratrici.

Non insistiamo sullo spettacolo che offre oggi la Camera: ma quale animo onesto e retto non sente invincibile disgusto per le contese furiose che vi si fanno, senza alcun pensiero dei veri interessi del paese, con l'unico intento di afferrare un portafogli pur che sia Si assicura che vi sono almeno quaranta candidati al portafogli e almeno cento al sottoportafogli! Ognuno vede come non sia possibile in presenza di tante cupidigie, rivelanti il male profondo da cui è travagliata la nostra vita politica, la formazione d'un governo forte e duraturo; non diciamo omogeneo, perchè la maggioranza d'un colore può in Italia considerarsi come una utopia.

Ora s'è fatta una crisi per la procedura — e non sotto la direzione del capo dell'opposizione, il quale non la voleva, perchè non vuole tornare adesso al potere. La crisi era voluta dalle figure secondarie ambiziosissime, che hanno saputo tenere insieme con grandissima costanza ed abilità le reclute giolittiane.

Bene pertanto un giornale di Roma definisce la crisi un colpo di mano. E con vero piacere sentiamo che gli autori del colpo di mano non saranno chiamati al Quirinale: se i Gallo, i Ferraris, i Fradeletto dovessero agguantare adesso il Governo, scoppierebbe subito nel paese una bufera di proteste che li porterebbe via come foglie secche.

La nazione domanda un Governo di uomini intelligenti ed operosi, non di bagoloni illustri: e se domani dovesse venire, per necessità, interrogata, siamo convinti che molti di costoro non rimanderebbe più alla Camera. E sarebbe un grande beneficio per tutti.

Come i negozianti di Roma
pensano a difendersi

Roma, 18. — La società dei negozianti ha diramato ai soci una circolare colla quale rende noto che convocherà i rappresentanti di tutte le organizzazioni economiche di Roma.

Argomento della riunione sarà quello di studiare i mezzi onde evitare il ripetersi di ciò che è avveauto nei giorni dello sciopero generale e per fronteggiare risolutamente con un'azione collettiva le mene degli agitatori di mestiere e l'intemperanza delle masse.

Termina inviando un saluto all'esercito per le prove di abnegazione e di sacrifizio compiute nell'ultimo sciopero.

La partenza del Re pel Sempione
Alla vigilia della apertura della Galleria

Roma, 18. — Oggi è partito per Domodossola, con treno speciale, il Re per assistere alla solenne inaugurazione del Sempione. Sua Maestà giunse in carrozza di gala alla stazione acclamato dalla folla. Lo ossequiarono Sonnino, gli altri ministri, le autorità.

Il treno reale era preceduto da un treno staffetta.

I Ministri

Alle 15,40 in treno speciale sono partiti per Domodossola per partecipare all'inaugurazione del Sempione il presidente del Consiglio on. Sonnino, il ministro dei LL. PP. on. Carmine ed il direttore generale delle ferrovie comm. Bianchi.

Erano alla stazione a salutare i partenti i ministri Giucciardini, Mirabello, Salandra, Sacchi ed i sottosegretari De Nava, Di Scalea, Ferrero di Cambiano e molti deputati.

Le accoglienze che si preparano al Re

Domodossola, 18. — Fervono i preparativi pel ricevimento del Re. Per le vie si collocano pennoni dai quali pendono bandiere italiane e svizzere e festoni.

Si è formato per queste feste un comitato di cospiqui cittadini che coadiuva validamente il Municipio.

Il 19 presteranno servizio anche le musiche di Domodossola e di Novara. La cittadinanza e la popolazione di queste vallate preparono al Sovrano un'accoglienza delle più festose.

La città è animatissima. Gli abitanti delle vallate circostanti si riversano in questo capoluogo per attendervi il Re per la prima volta ospite della Val d'Ossola.

Il Re riceverà domani, oltre le autorità locali, le presidenze della Società dei reduci di cui il Re è presidente onorario, la Società di M. S. Operai, e il Tiro a Segno Nazionale. Nel s one delle visite doganali avrà luogo il pranzo dato dal Re al Consiglio Federale.

I preparativi per gli addobbi sono momentaneamente sospesi a causa della pioggia dirotta.

Arrivano continuamente treni speciali colle truppe partecipanti alla rivista.

Il presidente della confederazione

Briga, 18. — Il Consiglio Federale cogli invitati alle feste per l'inaugurazione del Sempione è giunto con treno speciale alle 4,12. Il Presidente della Confederazione passò in rivista la compagnia che faceva servizio d'onore alla stazione. Si lavora attivamente per gli ultimi preparativi. La stazione e la città sono splendidamente decorate.

Piove, la temperatura è fredda, ma sembra che il tempo tenda a migliorare.

Il numero delle locomotive elettriche addette al servizio non essendo ancora sufficiente i treni per il ricevimento del Re saranno tirati attraverso il tunnel da locomotive a vapore. Gli esperimenti della trazione elettrica non sono ancora terminati e richiederanno ancora qualche giorno.

Quattro sonetti proibiti

Abbiamo da Trieste 18:

D'ordine dell'i. r. Procura di Stato, è stato sequestrato un volume di sonetti dal titolo: *Firenze*, del poeta concittadino Cesare Rossi, per quattro sonetti: «Da San Giusto», «Tre amori», «Nella sala dell'orologio», e «A San Giusto».

L'*Indipendente* poi reca che a persona nata a Trieste e sempre vissuta a Trieste, benchè suddito italiano per essere suo padre regnicolo, è stata rifiutata la sudditanza austriaca, perchè ha due figli che portano i nomi.... rivoluzionari di Galliano e Italia!

Questo *suddito* italiano avrebbe forse fatto meglio a non chiedere un'altra sudditanza.

Due bandi

Trieste, 18. — Il deputato Bennati presentò un'interpellanza con cui invita il ministro dell'interno a fare una severa inchiesta sul contegno del commissario di polizia di Pola riguardo l'espulsione dello studente Feruglio di Udine.

Pola, 18. — In seguito al ricorso del candidato d'avvocatura Albanese contro la multa e il bando inflitti al poeta Ratti, la Luogotenenza confermò la multa, limitando il bando al comune di Pola.

TRAGEDIA IN UNA CASERMA

Torino. 18. — Alle ore 17,30 nella caserma Arimondi in via della Zecca ove ha sede il 26 fanteria, è avvenuta una impressionante tragedia.

Il soldato Di Maggio Giacomo, da Carini (provincia di Palermo) già reduce dalle carceri per condanne avute quando era borghese, fu consegnato dal caporale Rinandò Giuseppe di Palermo.

Mentre il caporale scriveva il biglietto di consegna, il soldato prese il fucile e sparò colpendolo alla testa; il disgraziato morì subito.

Rivolse poscia l'arma contro sè stesso e si sparò un colpo all'addome: fu trasportato all'Ospedale militare moribondo.

— Il soldato Di Maggio era da appena tre mesi al reggimento, poichè prima di essere incorporato aveva dovuto scontare una condanna inflittagli dall'autorità giudiziaria di Palermo.

In questi tre mesi erasi sempre dimostrato insofferente di disciplina; nel quartiere la tragedia produsse profonda impressione anche perchè ieri il sergente Piscopio in seguito a rimprovero del suo capitano aveva tentato di suicidarsi col fucile producendosi una ferita fortunatamente non grave.

DE PASQUALI E' MORTO

Napoli 18. — L'automobilista De Pasquali ferito nell'incidente di Sesto Aurunca, è morto.

I due preti imputati di omicidio assolti

Parigi, 18. — La Corte d'Assise ha assolto l'abate Clanda e l'abate Labour accusati di aver ucciso un operaio durante i disordini in occasione degli inventari nelle chiese.

La sentenza fu accolta di applausi.

Eccidio in una chiesa
TREDICI MORTI E VENTI FERITI

Teschen (Slesia austriaca) *18.* — A Koniakau presso Teschen un fulmine cadde su una chiesa protestante, durante un funerale, uccidendo 13 persone e ferendone 20, fra cui il parroco.

Asterischi e Parentesi

— L'argenteria di un presidente.

Il signor Thiers, primo presidente della Repubblica, aveva per massima di iniziare la prosperità dei suoi compatriotti dalla propria. Alla sua morte lasciò veri tesori. Fra altro, la sua argenteria aveva un valore immenso; così molti oggetti d'arte, del sette e dell'ottocento. Quando salì al potere, il Thiers trasportò la sede del governo a Versaglia, egli poi prese alloggio nel Trianon. Colà era custodita la argenteria degli ex monarchi; oltre all'argenteria dei tempi più remoti vi erano ammassati anche i tesori raccolti da Napoleone I e da Luigi Filippo, dall'imperatrice Eugenia, i quali nella fretta di fuggire, non avevano fatto in tempo a impaccare e a prenderla con loro.

Il nuovo Capo dello Stato si servì, com'era naturale, di quell'argenteria. Alla sua partenza però, fatta in tutta calma, ebbe agio di disporre le cose in modo da far passare i tesori del Trianon nella sua abitazione a Parigi. L'astuto uomo di Stato aveva fatto sostituire alle vecchie iniziali, non già le proprie, ma due «P» che significavano «Primo Presidente». Qualche giornale d'opposizione protestò contro tali rapine, ma Thiers era troppo accorto per compromettersi in una polemica e lasciò che strillassero a loro talento. Gli accusatori perdettero il fiato inutilmente e Thiers conservò i suoi tesori.

Ora però le ricchezze del primo presidente passano nuovamente alla Repubblica.

La signora Dosne, cognata di Thiers e sua erede, ha lasciato gran parte della propria sostanza alla Repubblica: il Palazzo di Piazza San Giorgio alla Biblioteca nazionale, l'argenteria all'ospizio delle Dame che sarà fondato nell'altro palazzo di Thiers, in via Bugeaud, denari e oggetti d'arte a Musei, a istituti di Beneficenza eccetera. In fondo, non è che una restituzione.

**

— Il bacio di un miliardario.

Una signora — della quale i giornali americani stampano il nome e cognome di origine tedesca — formosa nella sua bellezza, attraversa un quarto d'ora di celebrità nella sua città di Atlante (Georgia) per un bacio deposto sulla sua fresca guancia dal miliardario Andrea Carnegie.

Sciocchezze — diremo noi — devoti alle tradizioni della vecchia civiltà europea; ma qui siamo in America e di questa terra tante cose non le comprendiamo.

Sentite ciò che dichiara la fortunatissima signora ai giornalisti che la presero d'assalto:

«Come «baciatore» Andrea Carnegie non lascia proprio nulla a desiderare. La pressione della sue labbra soddisfa sotto tutti i rapporti. Il suo bacio commuove e piace a chi lo riceve. Egli non bacia affrettatamente e ciò spiega quella sensazione gradevole che segue al suo atto delicatissimo. Questo atto permette alla «baciata» di trar partito da tutto quanto c'è di buono in un bacio sospirato».

La stessa signora approfitta dell'occasione per strombazzare ai quattro venti che anche le labbra del capitano Hobson, anni sono, consacrarono la bellezza del suo viso:

«Il bacio di Hobson — ella disse — non mi portò nessun piacere particolare. Naturalmente per una donna, un bacio è sempre qualcosa, non lo nego; ma il bacio di Carnegie è bacio «maturo».

Aveva ben ragione Sarah Bernhardt di esclamare:

— La gran cassa, è, qui in America lo strumento nazionale!!

**

— Il numero 13.

— Vi siete mai trovato in tredici a tavola? e avete mai osservato che sia avvenuta una disgrazia a qualcuno?

— Sì; mi sono trovato una volta ed è accaduta una disgrazia a quasi tutti e tredici.

— Sono morti?

— Per quanto io sappia, no.

— Non c'era cibo abbastanza per tutta la tavola?

— Chi ha parlato di cibo? non c'era nessun cibo.

— Mi pare che avete detto d'esservi seduto a tavola, dove c'erano sedute tredici persone.

— E' verissimo. La tavola era nello studio di un avvocato. Era un'adunanza dei miei creditori; essi erano in dodici e c'ero anch'io.

Ci fu una lunga pausa; poi l'altro domandò:

— In che modo quell'adunanza portò disgrazia?

— Andò così: abbiamo concluso e firmato un concordato, ma nessuno di loro ha mai ricevuto un soldo da me.

**

— Per finire.

La sfinge.

— Papà, in che modo la Sfinge acquistò riputazione di essere così savia?

— Tenendo la bocca chiusa per tremila anni. Era donna e... e comprenderai...

L'INAUGURAZIONE DEL TORNEO INTERNAZIONALE di scherma

Ci scrivono da Trieste, 17:

Stamane alle 10 seguì nella sala maggiore della Filarmonico-Drammatica la solenne inaugurazione del Torneo internazionale di scherma.

Quasi al completo i tiratori inscritti al Torneo: presenti pure tutti i membri della giuria che si trovano già a Trieste. In sala parecchie signore: fra gli altri intervenuti notiamo il barone Squitti, console generale d'Italia col vice-console avv. Galli, ed il signor Veillet du Frêche, console generale di Francia.

Pochi minuti prima delle 10, entra in sala l'on. Venezian, I. vice-presidente municipale.

Accompagnato al posto d'onore, l'on. Venezian pronunzia un breve saluto.

Vivissimi, unanimi applausi accolgono in chiusa il concettoso ed elegante discorso dell'on. Venezian.

Il conte Sordina ringrazia sentitamente l'on. Venezian per il suo gentile intervento e per il saluto recato al Torneo in nome della città: fa appello a tutti i tiratori, in ispecie ai molti vecchi amici di pedana che riconosce tra gl'intervenuti, perchè il Torneo riesca in tutto degno della lusinghiera aspettazione onde è accolto da ogni parte. Dichiara quindi aperto il Torneo.

Si procede, infine, all'appello dei tiratori iscritti.

Alle 11 l'adunanza si scioglie per riunirsi alle 2 pom., alla qual'ora si estrarranno a sorte le coppie per gli assalti di classifica.

CRONACA PROVINCIALE

Da PORDENONE
Scioglimento d'una Lega di resistenza
Apostolo fischiato

Ci scrivono in data 18:

La lega di resistenza fra gli operai dello stabilimento Amman è stata sciolta. Il fatto avvenne domenica scorsa, ma ho tardato a darvene notizia, perchè volevo averne la piena conferma.

E il motivo principale dello scioglimento sapete quale è? Semplicemente questo: che leghisti s'erano accorti d'esser stati turlupinati e non vollero saperne più.

Ed eccomi all'apostolo e alle sue disgrazie. Domenica l'avvocato Ellero è andato a Fiume per spiegare a quelle operaie che avevano torto di essere malcontente dell'opera sua, di quella del suo collega Rosso, nonchè del commissario e del delegato. Avendo incontrato il parroco di Fiume, l'apostolo lo avvicinò e cominciò con lui un discorso che ritengo debba essere stato d'indole politico-religioso, perchè il sacerdote mi pareva seccato.

Parecchi parocchiani che si erano raccolti attorno a quei convegno improvvisato cominciarono a fischiare; di bocca in bocca, la fischiata divenne generale. E l'apostolo dovette ritirarsi e risparmiare a quei poveri terrazzani la sua parlantina.

Mi si dice che domani i compagni di qui vogliono fare una passeggiata a Fiume per persuadere quegli abitanti del torto che hanno avuto di fischiare uno dei loro superuomini.

Prenderanno seco loro, l'ottimo delegato (Parli Scotton! Parli Scotton!) nonchè il commissario sottoscrittore? E' ciò che vedremo.

Ma io spero ed auguro che non si ripeteranno le cagnare. Abbiamo altro da pensare ora che a queste miserie!

Da S. DANIELE
Convocazione consigliare

Ci scrivono in data 18:

Il nostro Consiglio Comunale è convocato, in seduta ordinaria, per lunedì prossimo, 21 corr. alle ore 15, per decidere su dieciasette oggetti, posti all'ordine del giorno.

Di grande importanza parmi quello riferentesi al prolungamento della nostra linea tramviaria sino a Sacile, che i nostri amministratori debbono esaminare e trattare con molta ponderazione, implicando essa molti interessi d'indole particolare e generale.

Convinto, come sono, che la viabilità è l'arteria del progresso e del benessere economico, io non posso aderire all'ordine d'idee esposto, l'altro ieri dal vostro «Nuovo Cronista», ragioni che mi riservo di confutare; ed intanto mi permetto di osservare che sarebbe troppo gretta ed incivile un azione intesa ad ostacolare il prolungamento in parola, per la sola tema di danni eventualmente derivanti al nostro paese che sono a mio modo di vedere, più ipotetici che reali.

Silvio Andreuzzi

Stassera arriverà qui, di ritorno dall'America, dove dimorò per oltre trent'anni, il patriota Silvio dott. Andreuzzi, figlio del forte agitatore dott. Antonio.

I Reduci e gli amici gli preparano una festosa accoglienza.

Da TRASAGHIS
In pericolo di affogare

Ci scrivono in data 18:

Ieri a Braulins certo Francesco Del Cozzo sessantenne, recatosi sul letto del Tagliamento a far legna, fu investito dalle onde e trasportato per circa 400 metri.

Fu veduto da certa Domenica Farrago ti che avvertì il marito.

Questi in bicicletta corse avanti per tentare il salvataggio, quando il Del Cozzo venne gettato sopra l'arena e potè alzarsi. Era rimasto però in mezzo a due forti correnti d'acqua, che non gli permettevano il transito nè dall'una nè dall'altra parte.

Fu necessario che i barcaiuoli i Braulin assieme al Ferragotti scendessero colla barca per circa un chilometro. Trasportato sulla sponda destra del Tagliamento il De Cozzi si recò a casa ove in seguito allo spavento ed al bagno versa in gravi condizioni di salute.

Da RIVOLTO
Echi di una disgrazia

Ci scrivono in data 18:

In seguito alla caduta del muratore Cecutti Giorgio ed alle contusioni riportate mentre lavorava sulla facciata della chiesa di Rivolto, il brigadiere di questa stazione dei carabinieri ha denunciato all'autorità giudiziaria il parroco don Giacomo Di Pascolo per contravvenzione alla legge contro gli infortuni del lavoro e per lesioni colpose.

Il Cecutti, che si trova tuttora costretto a letto, venne dichiarato guaribile entro 10 giorni, salvo complicazioni.

Da CIVIDALE
Contravvenz. all'art. 1 della Legge sulla pellagra — Onoranze a S. Paolino — Per una nomina onorifica.

Ci scrivono in data 18:

Oggi davanti al nostro pretore si svolse il processo contro Bront Giovanni Battista da S. Giovanni di Manzano, il quale, circa due mesi fa è stato colto in contravvenzione alla legge sulla pellagra per avere messo in vendita sulla pubblica piazza, in Cividale, del granoturco guasto che il nostro Ufficiale dott. F. Accordini, fece sequestrare denunciando il proprietario all'autorità giudiziaria.

Difensore del Bront era il giovane avv. R. Zuliani, che sostenne la buona fede dell'imputato. Il Pretore condannò il Bront a L. 100 di multa, alla confisca della merce e alle spese processuali e in ultimo, accogliendo la tesi dell'avv. difensore applicò al condannato la legge del perdono.

**

Stasera, nella sala Capitolare del nostro Duomo, si radunò, sotto la Presidenza del canonico dott. Luigi Pellizzo, rappresentante dell'arcivescovo, la Commissione per le onoranze al Patriarca S. Paolino che avranno luogo il prossimo agosto, a cominciare dal giorno di S. Donato, e che saranno, a quanto pare, veramente grandiose.

**

La notizia della nomina del prof. P. S. Leicht ad Ispettore onorario dei monumenti e scavi pel nostro mandamento, ha prodotto qui ottima impressione, essendo ritenuto il prof. Leicht, persona veramente degna di tale onore, per i suoi studi serii e per il suo noto affetto a nostro paese.

Da SACILE
Consiglio Comunale
Per le linee tramviarie

Ci scrivono in data 18:

Ieri sera si è riunito questo consiglio comunale.

I consiglieri avv. cav. G. B. Cavarzerani e dott. Matteo Selmi svolsero la loro interpellanza circa le opposizioni spiegate contro il progetto della linea tramviaria S. Daniele-Sacile.

Contemporaneamente gli interpellanti presentarono proposta per una immediata intesa fra i Comuni di Sacile, Caneva, Cordignano, Cappella-Maggiore, Colle Umberto, Sarmeda, Fregona e Vittorio allo scopo di prolungare la progettata linea tramviaria da Sacile a Vittorio.

Il Sindaco co. ing. Ezio Bellavitis accolse le raccomandazioni degli interpellanti e promise di mettersi subito in relazione coi Municipi della linea Sacile-Vittorio per gli opportuni accordi.

Diede poi lettura di una lettera colla quale il sindaco di Pordenone assicura non essere nelle intenzioni della città vicina di ostacolare in guisa alcuna i progetti che tornano utili a Sacile.

Da CODROIPO
La proclamazione dei premiati all'Esposizione bovina

Ci scrivono in data 18:

La proclamazione dei premiati fra i concorrenti della esposizione bovina del 1° maggio avverrà sul pubblico mercato il primo martedì di giugno, giorno in cui verrà fatta anche la distribuzione delle onorificenze a tutti coloro a cui il speciale regolamento lo consente.

Da BUIA
Vandalismi vigliacchi

Ci scrivono in data 18:

La scorsa notte ignoti, entrarono nella braida del signor Eustacchio Angelo fu Edoardo e tagliarono tutte le viti, a scopo forse di vendetta.

Anche giorni sono vennero pure tagliate all'Eustacchio 24 viti.

Si riscontrarono orme di scarpe di uomo L'autorità indaga attivamente.

Crediamo che le viti tagliate superino il migliaio.

Il vile atto vandalico è da tutti severamente commentato.

Da GEMONA
Funerali Plotzer

Ci scrivono in data 18:

Ieri ebbero luogo i funerali del compianto Andrea Plotzer, maestro comunale e ufficiale postale di Piovega.

Il corteo era aperto dagli allievi delle scuole comunali con i loro insegnanti.

Numerose e splendide, le corone. Seguivano gli scolari del caro defunto, con la bandiera avvolta in un velo nero.

Tutti questi allievi recavano in mano un mazzo di fiori freschi.

Venivano poi tutte le autorità, ed uno stuolo di colleghi venuti dai più lontani paesi del Friuli, di amici, di conoscenti.

Al Cimitero parlarono l'avv. Fedrigo Perissutti, assessore alla P. I., pel Municipio; il R. ispettore scolastico prof. Luigi Amedeo Benedetti per tutti i maestri del suo circondario, per la Direzione delle Poste e per i colleghi postelegrafici del povero estinto; il direttore didattico Giovanni Modotti per i colleghi maestri di Gemona; il maestro Aldo Salvadori per la locale Società Magistrale della quale il Plotzer era presidente e il segretario di Sauris per la famiglia.

Cattedra Ambulante Provinciale

In questi giorni hanno avuto luogo conferenze a Goricizza, Rodda, Ipplis, Baunia, Dignano, Fagagna, Pasian Shiavonesco, S. Leonardo, Grimacco.

La Cattedra, in questi giorni, distribuì specialmente nella parte media e alta della Provincia una certa quantità di seme di varietà precoci di granoturco, e di una varietà di fagioli nani molto produttiva, a scopo di esperimentarie e di persuadere coi fatti, gli agricoltori della convenienza di abbandonare le varietà tardive e i fagioli rampicanti.

Curò anche l'impianto di campi di prova sulla concimazione chimica, sulla lavorazione in piano o sulla preparazione razionale del terreno per la semina del granoturco.

DALLA CARNIA

Da ARTA
Gli alpini alle sodi estive

Ci scrivono in data 18:

Dopo tre giorni di accantonamento negli alberghi del cav. Pietro Grassi, le compagnie 12.a e 13.a del 2.o alpini, formanti il battaglione Borgo S. Dalmazzo (Cuneo) partirono questa mattina alle 4 1[?]2, alla volta di Paluzza e Sutrio, ove si stabiliranno fino a tutto settembre.

CRONACA CITTADINA

Il telefono del Giornale porta il n. 1-80

Bollettino meteorologico

Giorno Maggio 19 ore 8 Termometro 11.9
Minima aperto notte +10.2 Barometro 740
Stato atmosferico: piovoso Vento: S. E.
Pressione: crescente Ieri: piovoso
Temperatura massima: 17.3 Minima +11.8.
Media 14.42 acqua caduta ml. 14.

Per la Ferrovia Carnica
IL DECRETO FU REGISTRATO dalla CORTE DEI CONTI
I lavori comincieranno presto

Un telegramma da Roma ci informa che ieri la Corte dei Conti ha registrato il decreto di concessione della costruzione della Ferrovia Carnica.

Così, superate le ultime difficoltà, è compiuto l'ultimo atto amministrativo per questa grande opera pubblica che sarà di tanto beneficio per la Carnia ed anche per il Friuli. E fra breve verranno cominciati i lavori.

Per il tram elettrico cittadino

Ieri mattina alle 11 venne firmato il contratto fra il Comune e la Società elettrica friulana, per l'impianto della tramvia elettrica cittadina.

Per risanare le case deficienti e malsane

Il Consiglio amministrativo di questa benemerita Cassa di Risparmio, nel filantropico intendimento di facilitare la costruzione di case sane e la trasformazione di quelle deficienti e malsane, ha deliberato quanto segue:

a) di assegnare sulle L. 200,000 poste a disposizione del Comune di Udine per la costruzione di case per i poveri, giusta deliberazione 13 novembre 1903, L. 50,000 per la concessione di prestiti agli scopi di cui sopra;

b) di fissare il tasso d'interesse al 3 0[?]0;

c) di praticare a dette operazioni le facilitazioni accordate ai piccoli mutui;

d) la spesa nella misura del 5 0[?]0 sul mutuo, (perizia, voto legale, contratto, tasse, ecc.) che sta a carico della parte, potrà essere portato in aumento del mutuo, anche se con tale aumento si dovesse eccedere il limite cauzionale statuario;

e) le singole domande saranno assoggettate ad un esame preliminare che verrà eseguito da un legale a spese della cassa, per evitare possibilmente al richiedente spese inutili o troppo gravose.

Per la riforma del Codice penale

Prossimamente si terrà a Roma un congresso di magistrati italiani per gli studi sulla riforma del Codice penale.

Il Tribunale di Udine invierà come proprii rappresentanti a quel congresso un sottocomitato composto dal Procuratore del Re cav. Trabucchi, presidente, dal giudice istruttore avv. nob. Giuseppe Contin, e dal Pretore dott. Giovanni Stringari, membri e dall'aggiunto giudiziario dott. Torresini segretario.

I tiratori di Cividale alla gara di Milano

Diamo i nomi dei componenti la squadra cividalese che parteciperà alle gare di tiro a segno che avranno luogo a Milano dal 27 maggio all'11 giugno:

Dorli Giuseppe, Deganutti Giacomo, Mauzini Tullio, Fuscelli Vincenzo e Scursatone Stefano.

Commissione di beneficenza e assistenza pubblica

Ieri, presieduta dal nuovo Prefetto comm. Orso, si è riunita la Commissione di beneficenza ed assistenza pubblica ed ha preso le seguenti deliberazioni.

Udine. Borse di studio Marangoni. Statuto. Si dichiara incompetente.

Pordenone. Ospitale civile. Stipendio agli infermieri. Approvato.

Palmanova. Ospitale civile. Rette biennio 1906-07. Id.

Verzegnis. Congregazione di Carità. Bilancio 1906. Id.

Tolmezzo. Ospizio S. Antonio. Rette 1906-07. Id.

Osoppo. Congreg. di Carità. Bilancio 1906. Id.

Gemona. Ricovero minorenne Fabbro. Indirizza alla Congregazione di Carità di Osoppo.

Dignano e Pinzano al Tagl. Bilancio Cong. di Carità 1906. Approvato.

S. Vito al Tagl. Ospitale Bilancio 1906. Id.

Palmanova. Ospedale. Storno fondi. Id.

Caneva. Cong. Carità. Accettazione lascito. Parere favorevole.

Cividale. Congreg. di Carità. Oblazione Gattorno e Banca coop. Id.

Udine. Ospitale Civile. Fornitura tessuti a trattativa priv. Approvato.

Udine. Id. Pensioni Scotti-Visentin. Visto per l'approvazione tutoria.

Udine. Casa Ricovero. Svincolo Cauzione. Id.

Udine. Congreg. di Carità. Legato Fanna. Parere favorevole.

Palmanova. Ospitale Civile. Bilancio 1906. Approvato con riserva.

Como di Rosazzo e Ipplis. Bilancio 1906 Congreg. di Carità. Approvato.

Adunanze di Commissioni in Municipio

Ieri nel pomeriggio si è riunita sotto la presidenza del Sindaco comm. Pecile la Commissione incaricata dello studio per le riforme dell'organico degli impiegati e composta degli assessori Pico e Pagani pel Comune e del prof. Carletti e cav. dott. Marzuttini per l'Associazione degli impiegati.

La Commissione si accordò sul sistema di classificazione degli impiegati e sugli aumenti graduali degli stipendi.

— Pure ieri si è riunita in Municipio la Commissaria Uccellis per il disbrigo di affari d'ordinaria amministrazione.

I friulani a Roma

Sappiamo che con recente Decreto il nostro concittadino cav. Gino Tavasanis fu promosso Capo Sezione al Ministero dei Lavori Pubblici.

A questo distinto giovane che assieme ad altri valenti friulani fa onore alla provincia, ed alla egregia di lui famiglia, le nostre più sincere congratulazioni.

I. Congresso Internazionale per le malattie del lavoro
Milano 9-14 giugno 1906

Avendo il Ministro di A. I. e C. accettato di inaugurare il Congresso, questo è definitivamente fissato pel 9 giugno prossimo venturo.

A questo Congresso prendono parte autorevoli scienziati forestieri quali Schrötter, Oldvight, Hahn, Bruns, Rambouseck, ecc., e tra i nostri De Giovanni, Albertoni, Monti, Perroncito, Mangiagalli, Celli, Maragliano, Gabbi, Menozzi, Giuffrè, Pieraccini, Bossi, Rovighi, ecc.

I più importanti problemi della fisiologia, della patologia e dell'igiene del lavoro professionale saranno passati in minuta rassegna.

La nostra regione sarà degnamente rappresentata al Congresso. Fra gli altri notiamo che il Sen. De Giovanni si occuperà delle predisposizioni alla patologia professionale, il Saccardi della diffusione dell'anchilostomiasi tra i lavoratori, il prof. Vitali delle lesioni più frequenti tra i gondolieri e nei barcaioli, il Belli della R. Marina tratterà il Lavoro in ambienti ed alla bassa temperatura, il prof. Massalongo di Verona, della tubercolosi professionale. Per la prima volta tanti ed autorevoli cultori delle Scienze Mediche e Sociali si riuniscono a convegno per applicare i loro studi alla patologia sociale.

I sindaci di Venezia, di Castelfranco, di Pordenone, di Longarone, di Bassano, inviano gli ufficiali sanitari dei rispettivi comuni a prender parte ai lavori del Conresso.

Le ferrovie dello Stato per incoraggiare la partecipazione al Congresso di quanti medici e non medici si interessano ai problemi del lavoro, hanno accordato il ribasso del 60 0[?]0 per le percorrenze superiori ai 99 km., a partire dal 1. giugno p. v.

Il Municipio di Milano ed il Comitato preparano speciali festeggiamenti ai Congressisti.

La tassa d'iscrizione è di L. 10 da versarsi a Milano al Cassiere del Congresso.

Le carte di viaggio si possono chiedere per lettera o telegramma alla Segreteria del Congresso: Via Monforte n. 14, Milano.

Congregazione di Carità di Udine

Bollettino di beneficenza — Mese di aprile 1906

Sussidi ordinari

da L. 3 a 5 in cont.	N. 445	L.	1932.20
» 6 a 10 »	» 186	»	1324.—
» 11 a 20 »	» 7	»	93.—
» 21 a 40 »	» 2	»	60.—
Totale	N. 640	L.	3409.20
Dozzine presso tenutari	» 20	»	229.—
Sussidi straordinari	» 36	»	336.75
all' Istituto Derelitte primo trimestre	» 3	»	135.—
Totale	N. 699	L.	4109.95
Riporto dei mesi precedenti		L.	12304.70
Totale complessivo		L.	16414.65

La festa campestre
a S. Margherita

Ricordiamo che domani, se il tempo vorrà rimettersi al bello, nell'ameno paesello di S. Margherita si darà una graziosa festa campestre per iniziativa del sig. Vittorio Mizzau, proprietario dello splendido locale «Al Panorama».

Per l'occasione la Società Veneta attiverà un treno speciale di ritorno dalla tramvia Udine-San Daniele, col seguente orario:

Partenza da Torreano alle ore 22,30 — Arrivo a Udine (Porta Gemona) ore 22.56.

Per la scuola professionale femminile, si è riunito l'altro giorno l'apposito comitato presieduto dal Sindaco. I vari membri diedero relazione sui dati raccolti e sulle visite fatte agli istituti del genere esistenti in altre città.

Venne quindi approvato un ordine del giorno preposto dal dott. cav. Marzuttini nel senso di proseguire gli studi per risolvere anzitutto la questione finanziaria.

79° Reggimento Fanteria. Programma musicale da eseguirsi domani dalle 20 alle 21.30 in piazza Vittorio Emanuele:

1. N. N.: Marcia Militare.
2. SUPPE': Sinfonia *Cavalleria Leggera.*
3. DONIZETTI: Finale 2° *Lucia di Lammermoor.*
4. BASCIU': Valzer *Omaggio a Udine.*
5. GIORDANO: *Fantasia Partenopea.*

Nozze. Questa mattina si è celebrato il matrimonio del conte dott. Adolfo di Porcia e Brugnera con la gentile signorina Rachele Sabbia.

Testimoni all'alto civile furono il cav. Vincenzo Antoniazzi e il signor Guido Donati.

In casa della sposa seguì con numerosi invitati un ricco rinfresco preparato dalla ditta Girolamo Barbaro con eleganza e distinzione.

Alle spettabili famiglie degli sposi e alla coppia felice presentiamo i rallegramenti ed auguri.

— Pure stamane si sono uniti in matrimonio l'impiegato della Ragioneria municipale Luigi Molinaris e la graziosa signorina Ermelinda D'Orlando. Presenti all'atto in Municipio furono il dott. Gardi segretario capo del comune, il ragioniere capo prof. Carletti il signor Arnaldo Bortolotti segretario di Tricesimo, il sig. Giuseppe D'Orlando fratello della sposa e il signor Paolo Del Fabbro.

Anche a questa coppia felice che dopo un rinfresco pure fornito dalla Ditta Barbaro è partita pel viaggio di nozze, i nostri auguri.

Asilo Notturno. I signori soci azionisti sono pregati a versare nelle mani del cassiere sig. Giovanni Gambierasi la quota delle azioni sottoscritte per l'Asilo Notturno entro il corrente mese di maggio.

Chi lo avrebbe creduto?

Eppure è così — il Caffè alla «Nave» dopo esser stato addobato a nuovo con gusto fino ed elegante — pare un'altro. Vi contribuisce non poco l'essere stata introdotta la reale Birra di Puntigam, che prima assolumente mancava in detto locale, e che ora figura tanto bene facendo vera pompa di se stessa. Grazie al bravo sig. Vittorio Levis che ha interpretato il gusto di tutti perchè ci ha procurato un'altro simpatico ritrovo dove si possa gustare la deliziosa refrigerante Puntigam. *x*

VOCI DEL PUBBLICO

A proposito degli spropositi del manifesto per gli automobili

Ci scrivono:

Il *Paese*, per giustificare il Sindaco nell'affare degli spropositi comparsi nel manifesto per la corsa dei quattromila chilometri, dice:

«Ora è opportuno si sappia che detto manifesto venne inviato dall'«Automobile club» di Milano, e subì solo lievi modificazioni per parte dell'Ufficio di Vigilanza Urbana onde addattarlo alle condizioni locali.

«Gli strafalcioni che lo infiorano devono quindi attribuirsi solo ed esclusivamente all'«Automobile club».

Si fa presto a dire: è stato Crapotti.

Ma bisognerebb[e]
portare avanti
vedore quali fur[ono]
Altrimenti il pu[...]
Pavona: «cui [...]

STELLONC[...]
La Giu[...]

Il *Paese* segu[...]
lare la Giunta
il primo di ma[...]
c'è in vista q[...]
dice inspirata
invita l'organo
suoi giudizi su[...]
sori; un altro
locale e nega[...]
hanno bisogno
Paese ne men[...]
tenzione dei b[...]
con cui la Giu[...]
cipii d'ordine.

Con simile [...]
come era natur[...]
agli uni e agl[...]

Ma le resta
che questa [...]
quale attività?
palazzo delle
O quella per
non si ricorda[...]

Si è vero, [...]
produce un or[...]
quella impres[...]
ordini del gio[...]
ramente retor[...]
quello sul ca[...]
per il quale
i quattrini (co[...]
Camera di c[...]
sarebbero trov[...]
luce elettrica!

Invero, l'att[...]
daco e della
altro modo —
dire che sia[...]
danti le cose
sione di *repo*[...]
gli assessori
portare al lor[...]
altri giornali s[...]
ne fanno men[...]
anche questo.

ART[...]
La comm[...]

La nuova
appartiene a
tosto vecchio
maestro della
gliato, rapio
voro. Ma no[...]
una rappres[...]
quella dal [...]
avrebbe avu[...]
vece iersera
simi e since[...]
atti; non co[...]
per quella l[...]

La comme[...]
Sonno potre[...]
dell'oro. Ma
gare. La cas[...]
casa di ones[...]
e crebbe L[...]
d'ingegno
d'arricchire
a fare l'agen[...]
s'era creato f[...]
fortuna. Al
molta maestr[...]
alla vigilia d[...]

Torna Luc[...]
e i è una fes[...]
porta i rega[...]
per la madre
fidanzamento
spiega i suoi
che guadagn[...]
pare quasi
casa di gent[...]

Al second[...]
Caviani, che
della moglie
in un fallim[...]
riesce a fug[...]

Questo at[...]
più vigoroso
siona fortem[...]

Il terzo a[...]
è l'epilogo l[...]
di dolore e [...]
la salma. P[...]
l'esilio.

L'esecuzio[...]
tamento.

Il Benini
atto fu stra[...]
padre che, v[...]
fortunato, d[...]
della sua cas[...]
le signore B[...]
dini e Dal C[...]

Stasera la
Barcarol de[...]
Barozzi.

C'è molta
voro della va[...]
alla quale fa[...]
gurii.

Stasera si
una vera cre[...]

Ma bisognerebbe provarlo; bisognerebbe portare avanti il manifesto dei milanesi e vedere quali furono le modificazioni fatte. Altrimenti il pubblico ripeterà con l'abate Pavona: « cui sa 'ce mut che je ».

STELLONCINI DI CRONACA

La Giunta fenomenale

Il *Paese* seguita ogni giorno a turibolare la Giunta: un giorno (per esempio il primo di maggio e in genere quando c'è in vista qualche dimostrazione) la dice inspirata a sentimenti proletari e invita l'organo socialista a ricredersi dai suoi giudizi sul borghesismo degli assessori; un altro giorno la Giunta nega il locale e nega i lumi ai socialisti che hanno bisogno di tenere un comizio e il *Paese* ne mena vento, richiamando l'attenzione dei ben pensanti sulla costanza con cui la Giunta radicale difende i principii d'ordine.

Con simile giuoco, la Giunta ha finito. come era naturale, per riuscire antipatica agli uni e agli altri.

Ma le resta l'attività fenomenale, anche questa proclamata dal *Paese*. Ma quale attività? Quella per far andare il palazzo delle poste in via della Rosta? O quella per l'Istituto Uccellis, di cui non si ricorda più l'esistenza?

Si è vero, la Giunta ogni settimana produce un ordine del giorno per questa o quella impresa pubblica — ma questi ordini del giorno sono esercitazioni puramente retoriche. Come, per esempio, quello sul cavalcavia a Porta Aquileia, per il quale l'anno scorso non c'erano i quattrini (così risulta da una nota alla Camera di commercio) e quest'anno si sarebbero trovati. Forse nei proventi della luce elettrica!

Invero, l'attività fenomenale del sindaco e della Giunta non si applica in altro modo — salvochè non si voglia dire che sia tale per le notizie riguardanti le cose del comune che con passione di *repo ters*, tanto il sindaco che gli assessori Pico e Pauluzza vanno a portare al loro giornale, prima che agli altri giornali sia possibile d'averla. E poi ne fanno menar vanto. Ed è fenomenale anche questo.

ARTE E TEATRI

La commedia di Bertolazzi

La nuova commedia del Bertolazzi appartiene a un genere romantico piuttosto vecchio, ma è costruita da un maestro della scena, ha un dialogo spigliato, rapido, fresco. E' un buon lavoro. Ma non esitiamo a dire che, con una rappresentazione meno efficace di quella dal Benini e dei suoi attori, avrebbe avuto un magro successo. Invece iersera gli applausi furono vivissimi e sinceri alla fine dei due primi atti; non così al terzo, forse anche per quella lugubre fine.

La commedia piuttosto che *Casa del Sonno* potrebbe intitolarsi: *La febbre dell'oro*. Ma il titolo sarebbe stato volgare. La casa del sonno è la vecchia casa di onesti montanari, dove è nato e crebbe Luciano Caviani, giovane d'ingegno pronto, audace, smanioso d'arricchire che s'era recato a Padova a fare l'agente di banca e rapidamente s'era creato fama di valente e una discreta fortuna. Al primo atto, disegnato con molta maestria, siamo sulla montagna, alla vigilia di Natale.

Torna Luciano dopo lunga assenza, ed è una festa in quell'eremo. Luciano porta i regali per il padre (Benini), per la madre, per tutti; annuncia il suo fidanzamento con una ricca signorina, spiega i suoi progetti, parla del denaro che guadagnerà con un accento che pare quasi contanimi quella vecchia casa di gente onesta.

Al secondo atto il banchiere Luciano Caviani, che ha divorato i patrimoni della moglie e della sua casa, è travolto in un fallimento. viene denunciato, ma riesce a fuggire!

Questo atto, a forti distacchi, è il più vigoroso della commedia e impressiona fortemente.

Il terzo atto di nuovo in montagna è l'epilogo lugubre; la madre è morta di dolore e Luciano viene a baciarne la salma. Poscia riprende la via dell'esilio.

L'esecuzione fu mirabile per affiatamento.

Il Benini specialmente al secondo atto fu straordinario nella parte del padre che, venuto per salutare il figlio fortunato, deve assistere al disastro della sua casa. Molto bene il Mezzetti, le signore Benini Sambo, Benini Dondini e Dal Cortivo.

—

Stasera la nuovissima *Eredità del Barcarol* della signora Luisa Pirani-Barozzi.

C'è molta aspettativa per questo lavoro della valente scrittrice veneziana, alla quale facciamo i più cordiali augurii.

Stasera si darà anche *L'interprete*, una vera creazione di Benini.

SPORT

La coppa d'oro

L'arrivo a Firenze alla presenza del Conte di Torino

Firenze, 18. — Alle ore 13.47 cominciano a giungere le automobili che partecipano alla Corsa per la Coppa d'Oro; presenzia all'arrivo S. A. R. il Conte di Torino, giunto in automobile, accompagnato dal suo aiutante di campo. Ecco l'ordine d'arrivo dei primi 10:

1. N. 27 « San Giorgio » 13 48'2" — 2. N. 22 « Itala » 13 49'3" 2 quinti — 3. N. 1 « Fiat » 13 51'2" 4 quinti — 4. N. 4 « Isotta Fraschini » 13 53'9" 4 quinti — 5. N. 13 « Benz » 13 57'29" 1 quinto — 6. N. 32 « San Giorgio » 13 59'12" 4 quinti — 7. N. 33 « Zust » 14 0'59" — 8. N. 2 « Fiat » 14 3'10" 4 quinti — 9. N. 23 « Itala » 14 7'0" 2 quinti — 10. N. 3 « Fiat » 14 9'15".

Per ora non si hanno notizie di incidenti.

S. A. R. il Conte di Torino è stato presente al traguardo fino alle 15.20.

ULTIME NOTIZIE

Il " si „ dell'on. Bettòlo

Roma, 18 — Posso confermarvi che il si dell'on. Bettòlo ha fatto cattiva impressione anche fra i suoi amici. Anche per la sua posizione militare l'on. Bettòlo avrebbe dovuto astenersi dal partecipare alla lotta contro il Ministero o almeno astenersi dal voto.

Il giudizio di un socialista

Roma, 18. — L'ex-deputato Cabrini, interrogato sull'impressione sua della caduta del Gabinetto Sonnino, disse testualmente così: Il Governo cade sul programma della sua rettitudine.

Per le elezioni di giugno

Roma, 18. — Domani sarà proclamata nel collegio di San Giovanni in Persiceto la candidatura di Alberto Bergamini, direttore del *Giornale d'Italia* contro il socialista Giacomo Ferri. Sostiene la candidatura del Bergamini l'ex-deputalo di quel collegio, Chigi.

NAUFRAGIO DI UNA TORPEDINIERA INGLESE

Londra, 18. — Secondo un telegramma giunto al *Lloyd's Bureau* da Porto Said, la scorsa notte, all'altezza di Porto Said si sarebbe capovolta la torpediniera inglese numero 56: sette uomini dell'equipaggio sarebbero annegati.

Dott. I. Furlani, Direttore
Princisgh Luigi, gerente responsabile

Municipio di Udine

Col giorno di martedì 22 corr. dalle ore 9 alle 12, dalle 13 alle 16 nei giorni feriali e dalle 9 alle 12 nei giorni festivi presso l'Ufficio di *Economato* saranno poste in vendita *le targhette 1906 pei velocipedi ad una o più persone.*

Il R. Decreto 6 corr. stabilisce che a datare dal 10 giugno p. v. saranno elevate le contravvenzioni ai possessori *di velocipedi* circondanti su aree pubbliche sprovvisti del prescritto contrassegno.

Avviso d'asta volontaria

Il giorno 11 Giugno p. v. alle ore 10 avrà luogo il primo esperimento d'asta per la vendita, in unico lotto, del fabbricato ad uso teatro, già denominato **Teatro Sociale di Udine** sito in Udine, Vie dei Teatri e Savorgnana, nonchè dei mobili di dotazione del teatro stesso.

L'incanto sarà tenuto nella sala al I piano di esso teatro, sulla base di lire 45500. ed i fatali per l'aumento non minore del sesto del prezzo di provvisoria delibera, scadranno alle ore 17 del giorno 26 giugno detto.

Le altre condizioni dell'asta e della vendita sono contenute nell'avviso relativo dal sottoscritto oggi pubblicato.

Udine, 12 maggio 1906.

D.r *V. Pirona* Notaio incaricato

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22, 3.45
Pontebba 7.38, 11.—, 17.9, 19.45, 21.25
Cormons 7.32, 11.6, 12.50, 19.42
Palmanova 8.58, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.36 21.39 (1)
Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11,25, 13.15, 17.30, 20.5
Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 18.10
Cormons 5.25, 8 —. 15.42, 17.25
Palmanova 7.10, (1) 12.55. (1) 17.56, 19.25(1).
Cividale 9.5, 11.15, 15.54, 21.45

(1) A S. Giorgio coincidenza con la linea Cervignano-Trieste.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da Udine stazione tram: 6 40, 9.5. 11.30, 15.25, 18.30. 20.35.
Arrivi da S. Daniele stazione tram: 7.30, 9.55, 13.17, 14.36, 19.36, 21.44.

NB. L'ultimo treno in partenza da Udine alle 20.35, e quello in arrivo da S. Daniele alle 21.44 avranno luogo soltanto nei giorni festivi.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

Società Anonima - Capitale L. 105,000,000 - Versato L. 88,283,450 - Fondo di riserva ordinario L. 21,000,000 - Fondo di riserva straordinario L. 12.961,453.34

Sede centrale: MILANO

Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza

Situazione dei Conti al 30 Aprile 1906

ATTIVO

Voce		Importo
Azionisti Conto Capitale	L.	16,716.550. —
Numerario in cassa	»	28,398,936. 14
Fondi presso gli Istituti di Emissione	»	215,255. 85
Cassa Cedole e Valute	»	1,941,700. 91
Portafoglio Italia	»	83,230,318. 53
Portafoglio Estero	»	18,538,229. 55
Effetti all'incasso	»	3,003,055. 71
Riporti	»	106,885,507. 54
Effetti pubblici di proprietà	»	26,506,624. 50
Antecipazioni sopra Effetti pubblici	»	1,638,507. 59
Corrispondenti - Saldi debitori	»	286,823,515. 44
Partecipazioni	»	15,462,446. 49
Beni stabili	»	7,987,814. 68
Mobilio ed impianti diversi	»	1. —
Debitori diversi	»	3,329,970. 84
Debitori per avalli	»	8,536,236. 61
Titoli in deposito: a garanzia operazioni	»	20,812,637. —
Titoli in deposito: a cauzione servizio	»	2,443,600. —
Titoli in deposito: libero a custodia	»	514,961,102. —
Spese d'Amministrazione e Tasse dell'Esercizio corrente	»	1,972,559. 09
	L.	1,149,407,767. 47

PASSIVO

Voce		Importo
Capitale Sociale (N. 170,000 azioni da L. 500 cadauna e N. 8000 da L. 2,500)	L.	105,000,000. —
Fondo di riserva ordinario	»	21,000,000. —
» » » straordinario	»	12,961,453. 34
Fondo di Previdenza pel personale	»	2,873,681. 34
Dividendi in corso ed arretrati	»	198,200. —
Depositi in Conto Corrente	»	136,360,802. 93
Buoni fruttiferi a scadenza fissa	»	13,061,597. 23
Accettazioni commerciali	»	24,462,142. 82
Assegni in circolazione	»	13,866,173. 12
Cedenti di effetti per l'incasso	»	11,534,294. 97
Corrispondenti - Saldi creditori	»	244,565,528. 27
Creditori diversi	»	12,244,481. 89
Creditori per avalli	»	8,536,236. 61
Depositanti di titoli: a garanzia operazioni	»	20,812,637. —
Depositanti di titoli: a cauzione servizio	»	2,443,600. —
Depositanti di titoli: a libera custodia	»	514,961,102. —
Avanzo utili esercizio 1905	»	425,332. 94
Utili lordi dell'Esercizio corrente	»	4,100,503. 01
	L.	1,149,407,767. 47

LA DIREZIONE — **F. Weil - G. Sahadun**
I SINDACI — **A. Besozzi - Rag. G. Sacchi - Dott. G. Serina**
IL CAPO CONTABILE — **A. Comelli**

Operazioni e servizi diversi

La Banca **riceve** versamenti in:

Conto Corrente a libretto
all'interesse del 2 3/4 0/0 con facoltà al Correntista di disporre senz'avviso sino a **L. 20.000 a Vista,** con un **preavviso di un giorno** sino a **L. 50,000** e con preavviso **di due giorni, qualunque** somma maggiore.

Libretto di Risparmio
all'interesse del 3 1/4 0/0 con prelevamento di **L. 5000 a Vista, L. 15000** con **un giorno** di **preavviso, somme maggiori con 8 giorni.**

Libretto di Piccolo Risparmio
all'interesse del 3 1/2 0/0 con prelevamenti di **L. 1000 al giorno somme maggiori con 10 giorni di preavviso.**

Conto corrente vincolato a tassi da convenirsi

ed **emette: Buoni Fruttiferi**
all'interesse del 3 1/2 0/0 da 3 a 9 mesi — del 3 3/4 0/0 oltre i 9 mesi. **Gli interessi di tutte le categorie dei depositi sono netti di ritenuta.**

Riceve come **versamento** in **Conto Corrente** Vaglia Cambiari, Fede di Credito di Istituti d'Emissione e Cedole scadute pagabili a Udine e presso le altre Sedi della **Banca Commerciale Italiana.**

Fa servizio pagamento imposte ai Correntisti.

Sconta effetti sull'Italia e **sull'Estero, Buoni** del **Tesoro Italiani** ed **Esteri, Note** di **pegno (Warrants)** ed **Ordini** di **derrate.**

Fa sovvenzioni su Merci.

Incassa per conto terzi **Cambiali** e **Coupons** pagabili tanto in **Italia** che **all'Estero.**

Fa antecipazioni sopra **Titoli** emessi o garantiti dallo **Stato** e sopra **altri Valori.**

Fa riporti di **Titoli quotati** alle Borse **Italiane.**

S'incarica dell'acquisto e della **vendita** di **Titoli** in tutte le borse **d'Italia** e **dell'Estero** alle migliori condizioni.

Rilascia lettere di credito sull'Italia e **sull'Estero.**

Compra e **vende divise estere,** emette **chéques** ed **eseguisce versamenti telegrafici** sulle principali piazze **italiane, europee** ed **Oltre mare.**

Acquista e **vende Biglietti** di **Banca Esteri** e **Monete** d'oro e d'argento.

Apre crediti in Conto Corrente **liberi,** contro **garanzie** reali e **fideiussione** di terzi.
idem in **Italia** ed **all'Estero** contro **documenti** d'**imbarco.**

Eseguisce per conto di terzi **Depositi Cauzionali.**

Assume il servizio di Cassa per conto ed a rischio di terzi.

Riceve valori in custodia contro la provvigione annua del 1/2 0/00 sul valore concordato, calcolata con decorrenza del 1.o Gennaio e 1.o Luglio curando per i valori affidatile l'incasso delle cedole ed il rimborso dei titoli estratti: gratuitamente, se pagabili a Udine o presso qualunque delle sue Sedi, contro rimborso delle spese, se l'incasso ed il rimborso ha luogo in altre condizioni.

Orario di Cassa: dalle 9 alle 16.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

IMPOTENZA

curata col **VIS** del dott. *Wiedhoff*, balsamico ricostituente di effetto immediato per chiunque. — Una scatola L. 3.75 — Cura intensiva L. 7.

GRAVIDANZE PERICOLOSE

prevenute dal **FITNA** del dott. *Wiedhoff*, mezzo ottimo, sicuro e di facile applicazione per le signore alle quali dai medici viene raccomandata la sterilità. — Prezzo L. 3.50 la scatola di 12 supposte e L. 2 la scatola di 6.

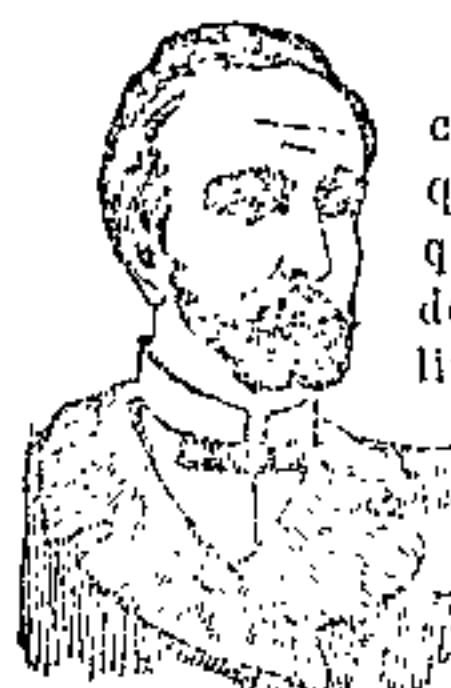
MALATTIE VENEREE

preservate coll'**OSTAN** del dott. *Wiedhoff*, composto di sostanze balsamiche, disinfettante d'uso interno, che impedisce lo sviluppo delle infezioni veneree, tollerabile da qualsiasi stomaco. — Prezzo L. 1.75 la scatola di 40 tavolette, e L. 1 di 20.

Consulti per corrispondenza lire due anticipate. Opuscolo *gratis*. — Inviare tutte le richieste coll'importo anticipato, aggiungendo Cent. 25 per invio raccomandato al **Dottor Vittorio Taramelli**, *Via A. Tadino, N. 52*, **Milano**.
(Pregasi indicare questo giornale).

CURA PRIMAVERILE

La stagione di primavera è la migliore per la cura tendente a rafforzare i bulbi piliferi ed agevolare così lo sviluppo e la conservazione dei ***Capelli*** e della ***Barba*** e la preparazione meglio indicata a tale scopo è la

CHININA-MIGONE

L'Acqua **CHININA-MIGONE**, preparata con sistema speciale e con materie di primissima qualità, possiede le migliori virtù terapeutiche, le quali soltanto sono un possente e tenace rigeneratore del sistema capillare. Essa è un liquido rinfrescante e limpido ed interamente composto di sostanze vegetali, non cambia il colore dei capelli e ne impedisce la caduta prematura. Essa ha dato risultati immediati e soddisfacentissimi anche quando la caduta giornaliera dei capelli era fortissima.

PRIMA DELLA CURA — DOPO LA CURA

Tutti coloro che hanno i capelli sani e folti dovrebbero pure usare l'**Acqua CHININA-MIGONE** e così evitare il pericolo della eventuale caduta di essi e di vederli imbianchirsi. Una sola applicazione rimuove la forfora e dà ai capelli un magnifico lustro.

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri e Profumieri.

Deposito Generale da MIGONE & C., Via Torino N. 12, Milano.

Per le ripetute inserzioni a pagamento l'Amministrazione del "Giornale di Udine" accorda facilitazioni e sconti molto vantaggiosi.

Officine Türkheimer - Milano

BICICLETTE

MOTOCICLETTE

AUTOMOBILI

VETTURETTE O. T. A. V.

LIRE 2100

Serie per costruzione o ricambio - Accessori ultime novità

Gomme - Vestiti - Gambali - Guanti - Impermeabili

Peugeot Fréres - Parigi

Chenard Walcker e Comp.

Asniéres (Seine)

BICICLETTE

MOTOCICLETTE

AUTOMOBILI

Serie e pezzi per costruzione di biciclette e motociclette PEUGEOT

NB. - Per i signori Negozianti e Costruttori di biciclette e motociclette, prezzi di Fabbrica

Unico Rappresentante con deposito:

AUGUSTO VERZA, Mercatovecchio 5, 7 - UDINE

RISCALDAMEMTO a TERMOSIFONE (acqua calda) e a VAPORE

col sistemi più sicuri e perfezionati

Caldaie Americane inseparabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. — Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. — Immediata esecuzione con personale tecnico esperto. — Garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

VISITARE IMPIANTI CAMPIONE — LISTINI E PREVENTIVI A RICHIESTA

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - PADOVA

IMPIANTI di: acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. — Deposito generale del Carburo di Terni

TAVOLETTE LAPPONI

Medico di S. Santità

Portentose

Nella gastrica, Alito cattivo, Inappetenza, Irascibilità, Colorito giallo, Raucedine, Disturbi bronchiali, Intestinali, Dolori di stomaco, Nausee, Vertigini, Anemia, Nevrastenia

Formulate su antica ricetta Dott. FERNET. Assaggio gratis a chi spedisce cartolina doppia alla ORIGINAL FERNET COMPANY, Via Calatafimi, 12, Milano.

Farmacisti, Droghieri L. 1.25 la scatola

Udine 1906 — Tipografia G. B. Doretti